



Stefano Graziani, attivo all'incrocio tra fotografia, arte e architettura, contribuisce con voce non convenzionale al discorso artistico e architettonico contemporaneo. Il suo lavoro è stato esposto a livello internazionale da istituzioni come la Fondazione Prada a Milano, la Biennale di Architettura di Venezia, la Biennale di Architettura di Chicago e la Biennale d'Arte Europea Manifesta. È ampiamente pubblicato in pubblicazioni come: *Questioning Pictures* (Fondazione Prada, Milano, 2017); *Nature Morte, Fictions and Excerpts*, (Galleria Mazzoli, Modena, 2016); *Fruits and Fireworks*, (libreria a + m, 2016).

Il lavoro di Graziani è in collezioni pubbliche e private come il Canadian Centre for Architecture, Montreal; Fondazione Prada, Milano; Maxxi, Roma; e Fondazione Fotografia, Modena. Collabora con studi di architettura, come Baukuh, Christ & Gantenbein, Office KGDVS, Piovene Fabi, Studio Mumbai e 51N4E. Attualmente insegna fotografia all'Università IUAV di Venezia (IUAV) di Venezia e all'ISIA di Urbino.

Attualmente sta lavorando a un progetto su Raffaello, premiato con la VII edizione del Consiglio Italiano e un libro monografico sull'opera di Sverre Fehn con la Scuola di Architettura Aho di Oslo